



Yacht Club Rimini



LEGA ITALIANA VELA CAMPIONATO ITALIANO PER CLUB

Rimini, 28-29 ottobre 2023

ISTRUZIONI DI REGATA

Abbreviazioni:

AO = Autorità Organizzatrice

CR = Comitato di regata

RCL = Race Commissioner Legavela

RR = Regolamento di Regata

IdR = Istruzioni di Regata

DTL = Delegato Tecnico Legavela

AUC = Albo Ufficiale dei Comunicati

01 Autorità Organizzatrice

Organizzatrice della Regata è la Federazione Italiana Vela, che delega lo Yacht Club Rimini, congiuntamente con la Lega Italiana Vela.

02 Regole

02.1 L'Evento sarà governato da:

- Le Regole come definite dal Regolamento di Regata W.S. in vigore, inclusa l'appendice UF, la Normativa federale per l'attività sportiva nazionale 2023, comprese le Prescrizioni FIV che sono da considerare "Regola".
- Il Bando di Regata, le Istruzioni di Regata ed i successivi Comunicati Ufficiali. In caso di conflitto tra il Bando di Regata e le Istruzioni di Regata, prevarranno le Istruzioni di Regata ed i successivi Comunicati Ufficiali (Modifica RR 63.7).
- Le regole per l'utilizzo delle imbarcazioni si applicano anche per la prova barche.
- Le regole di Classe non si applicano.

02.2 Modifiche alle regole.

- La regola 26 del RR (Partenza delle singole prove) è modificata, vedi IdR punto 11.2:
- La regola 31 del RR è integrata così come segue: *"TOCCARE UNA BOA. Mentre in regata una barca non deve toccare una boa di partenza prima di partire, una boa che inizia, delimita o termina il lato del percorso sul quale essa sta navigando, o una boa d'arrivo dopo essere arrivata. Toccare una boa con boma, vela o scotta, non è una violazione della regola 31 del RR."*
- Mentre in regata, una barca non deve toccare una delle barche del comitato di regata che sia anche una boa.
- La regola 48.2 del RR è integrata così come segue: *"Se un membro dell'equipaggio lascia accidentalmente la barca e viene soccorso da un battello ufficiale, questo battello resterà fermo, a meno che altri compiti pressanti lo impediscono, fino a quando la barca ritorni per raccogliere il membro dell'equipaggio per continuare la regata. L'intervento del battello ufficiale non è considerato aiuto esterno. Ciò modifica la regola 41 del RR"*

03 Pubblicità

03.1 Ogni imbarcazione espone la pubblicità fornita dalla AO.

03.2 Non sono ammesse proteste tra imbarcazioni per infrazioni a regole sulla pubblicità. Ciò modifica la regola 60.1 (a) RRS.

04 Comunicati per i concorrenti

Gli avvisi ai concorrenti saranno pubblicati sull'albo ufficiale dei comunicati al seguente link:
<https://www.racingrulesofsailing.org/documents/7409/event?name=campionato-italiano-per-club-liv>

05 Modifiche alle Istruzioni di Regata

05.1 Eventuali modifiche alle Istruzioni di Regata saranno pubblicate sull'albo ufficiale dei comunicati.



05.2 In mare sono possibili modifiche verbali alle Istruzioni di Regata che andranno comunicate ad ogni barca dal RCL prima del segnale di avviso della prova cui fanno riferimento.

06 Segnali

06.1 I segnali a terra saranno esposti sull'albero dei segnali situato presso la base nautica dello Yacht Club Rimini.

06.2 Quando il pennello dell'Intelligenza viene esposto all'albero dei segnali, le parole "un minuto" sono sostituite dalle parole "non meno di 30 minuti" nella descrizione del Segnale di regata del Pennello Intelligenza. Ciò modifica il significato del segnale di regata INTELLIGENZA.

06.3 La bandiera F del C.I.S. esposta prima o insieme al segnale di avviso indica il divieto di uso del gennaker durante la regata. Ciò modifica la RR "Segnali di regata" .

07 Programma

venerdì 27 ottobre ore 09:30 – 16:30 Registrazioni presso la Segreteria
 ore 11:30 – 16:30 Prova barche (max 1h/team)
 ore 17.30 Team Meeting presso la sede YCRN con rinfresco

sabato 28 ottobre ore 09:30 Skipper Briefing presso tensostruttura YCRN
 ore 10.30 Primo Segnale di Avviso

domenica 29 ottobre ore 10:30 Primo Segnale di Avviso
 ore 15:30 Tempo limite ultimo segnale di avviso
 ore 16:30 Cerimonia premiazione

07.1 Prova barche: tutti i Team avranno la possibilità di provare le barche, per un periodo di 60 minuti per ciascun Team.

08 Bandiera di Classe

La bandiera di classe è il guidone dello Yacht Club Rimini.

09 Percorso

L'Appendice A di queste IdR mostra il percorso nonché l'ordine ed il lato con cui vanno girate o passate le boe.

10 Boe

10.1 La boa 1 sarà cilindrica e potrà essere bianca o rossa o verde.

10.2 Il colore della boa da girare sarà indicato con una bandiera del colore appropriato esposta prima o insieme al segnale di avviso.

10.3 Le boe 2a e 2b saranno di forma piramidale di colore arancione.

10.4 La boa di partenza e arrivo sarà cilindrica di colore giallo e potrà essere sostituita da un battello di servizio con asta con bandiera arancione per la partenza e blu per l'arrivo.

10.5 La boa di cambio percorso potrà essere bianca, rossa o verde.

11 Partenza

11.1 La linea di partenza sarà tra la bandiera arancione esposta sulla barca comitato e la boa di partenza.

11.2 La regola 26 del RR è modificata come segue: " *Le prove partiranno usando i seguenti segnali. I tempi devono essere presi in base ai segnali visivi; la mancanza di un segnale sonoro deve essere ignorata.*"

Segnale di Avviso	- 3 minuti	Esposizione bandiera di classe	1 suono
Segnale preparatorio	- 2 minuti	Esposizione bandiera P del C.I.S.	1 suono
Un minuto	- 1 minuto	Ammainata bandiera P del C.I.S.	1 suono
Partenza	- 0	Ammainata bandiera di classe	1 suono

12 Cambio di percorso.

Il CdR potrà cambiare la boa 1 mentre si è al cancello di poppa, esponendo un pannello con i colori della bandiera C del C.I.S. su un pannello bianco, rosso o verde accompagnato da ripetuti

segnali sonori. Questo significa: "la boa 1 da girare è quella dello stesso colore del pannello esposto". Ciò modifica la RR 33.

13 Riduzione di percorso

Non sono previste riduzioni del percorso. Ciò modifica la RR 32.

14 Linea di arrivo

La linea di arrivo sarà la stessa linea di partenza.

15 Durata delle regate

16.1 La durata di ogni regata sarà di 10-12 minuti. Una durata diversa non potrà dare diritto a richieste di riparazione.

16.2 Il tempo limite per la prima imbarcazione è di 20 minuti.

16.3 Una barca che non finisca entro 5 minuti dopo la prima arrivata sarà classificata DNF.

17 Punteggio

17.1 Verrà usato il sistema del punteggio minimo.

17.2 DNF, DNS, DSQ, RET, OCS etc. riceveranno un punto in più del numero delle barche impiegate in ogni match. Questo cambia la regola Appendice A 5.2 del RR.

17.3 Se possibile, saranno disputate 15 prove.

17.4 Due regate per tutti i Team devono essere completate perché la manifestazione sia valida.

17.5 Il punteggio di ogni Team sarà la somma dei suoi punteggi in tutte le regate. Non sarà possibile scartare alcun risultato.

17.6 Se alla fine della manifestazione alcuni Team avranno completato un numero inferiore di regate, per dei voli incompleti, i Team con le regate mancanti verranno classificati come da regola Appendice A 9(a) del RR.

17.7 Se un Team fosse impossibilitato a partecipare ad una regata perché la AO non è stata in grado di fornire una barca, il Team riceverà un punteggio per la regata in accordo con la regola Appendice A9(b) del RR.

17.8 Se un Team fosse impossibilitato a completare una regata per una rottura accidentale dell'attrezzatura di coperta, delle manovre fisse o mobili, il Team riceverà un punteggio per la regata in accordo con la regola Appendice A9(a) del RR e saranno prese in considerazione le sole prove della giornata. Questo cambia la regola A9(a) del RR.

17.9 Eventuali parità verranno risolte come da regola A8 del RR.

18 Sicurezza e Aree interdette alla navigazione

18.1 Ogni membro di equipaggio deve sempre portare con sé, in acqua, il Dispositivo Personale di Galleggiamento-DPG-. Le mute e le mute stagne non costituiscono DPG.

18.2 Un Team che si ritira da una regata dovrà informare immediatamente il CR.

18.3 Potranno esservi delle aree dove la navigazione è proibita. Queste aree saranno descritte in un apposito comunicato e dovranno essere considerate come ostacoli. Le boe che le delimitano potranno essere toccate senza costituire infrazione alla RRS 31.

19 Sostituzione dell'equipaggio e delle attrezzature

19.1 Quando un componente iscritto dell'equipaggio, incluso il timoniere, non è in grado di proseguire nella manifestazione il RCL, sentito il CR, può autorizzare la sua sostituzione temporanea o definitiva da parte di un componente dell'equipaggio originario o scegliere un'altra soluzione.

19.2 Sostituzione o riparazione di parti di attrezzature danneggiate o perdute potranno essere effettuate solo dalle persone incaricate dalla AO o sotto la loro supervisione.

20 Barche ufficiali.

Le imbarcazioni ufficiali saranno identificate, ove possibile, da pannelli/bandiere con le seguenti scritte:

Arbitri:	Bandiera "J"
RCL:	Bandiera "RCL"
DTL:	Bandiera "DTL"
Stampa:	Bandiera "PRESS"
Assistenza:	Bandiera "S"

21 Elettronica

- 21.1 Mentre in regata, una squadra non dovrà usare nessuno strumento elettronico tranne l'orologio per il timing di partenza e un VHF. Se l'orologio avesse altre funzioni queste non dovranno essere usate.
- 21.2 Informazioni generali dal CR saranno date tramite canale VHF che verrà comunicato in sede di Race Briefing.

22 Allenatori e barche supporto

- 22.1 Allenatori e barche di supporto dovranno essere chiaramente identificate con il guidone/bandiera della squadra di appartenenza.
- 22.2 Allenatori e barche di supporto dovranno mantenersi all'esterno delle layline e ad una distanza minima di 50 metri da qualsiasi barca in regata e muoversi in modo da non generare onde nell'area di regata.

23 Danni

- 23.1 Se dovesse verificarsi un danno in una delle barche assegnate, i partecipanti dovranno esporre la bandiera L del C.I.S. e compilare un rapporto danni da ritirare e consegnare presso la segreteria di regata.
- 23.2 Ogni skipper è responsabile dei danni o della perdita della sua barca a meno che tale responsabilità non sia altrimenti assegnata dagli arbitri o dalla Giuria.

Allegati

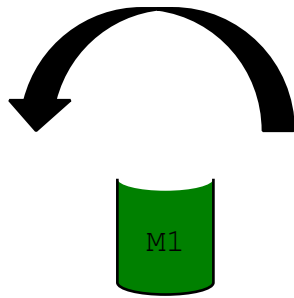
Appendice A: Il percorso. Appendice B: Uso delle barche. Appendice UF: Regate arbitrate.

APPENDICE A

PERCORSO

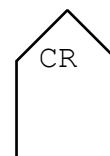
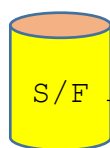
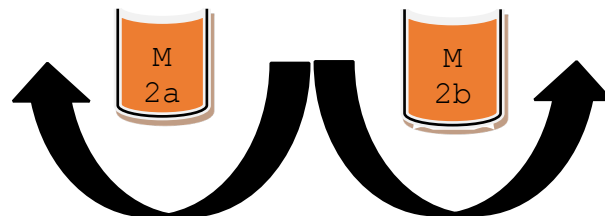
Le boe andranno girate come segue:

Start - M1 - M2a/M2b - M1 - Finish



Verde o Bianca o Rossa

Piramidali Arancioni



Start & Finish line

Appendice B

Uso delle imbarcazioni

B1 Generale

Essendo stato fatto tutto il possibile per rendere uguali le barche, eventuali differenze non potranno essere motivo per richiesta di riparazione.

B2 Azioni proibite

Eccetto che in caso di emergenza oppure per evitare un danneggiamento o una lesione, oppure quando ordinato altrimenti da un arbitro, quanto sottoindicato è proibito:

2.1 Uscire in barca senza preventiva autorizzazione.

2.2 Portare la barca in maniera non marinaresca e tale che sia ragionevole prevedere che si possano verificare danni alle attrezzature, vele e sovrastrutture.

2.3 Sostituire qualsiasi parte dell'equipaggiamento senza l'approvazione del RCL o della AO.

2.4 L'uso di una qualsiasi parte dell'equipaggiamento per uno scopo diverso da quello inteso o specificatamente consentito.

2.5 Spostare l'equipaggiamento dalla sua normale posizione eccetto che per il tempo dell'uso o per fissarlo in maniera corretta.

2.6 Marcare lo scafo o il ponte o le vele con inchiostri indelebili. Forare le vele o aggiungere segnamento o altro alle vele.

2.7 Sbarcare il motore ausiliario della barca senza l'approvazione del RCL o della AO.

B3 Ricevere e restituire le barche

3.1 Quando una squadra riceve una barca ha 3 minuti per controllare che la barca sia in ordine e deve comunicare, entro i 3 minuti, ogni possibile guasto o errore al CdR, alla persona incaricata della manutenzione o ad un arbitro utilizzando il VHF ed esponendo la bandiera L del C.I.S. Dopo questo tempo, il CdR inizierà la procedura di partenza per la prossima partenza. Informazioni o segnalazioni di danni o altro dopo il segnale di Avviso non saranno motivo per posticipare la partenza.

3.2 La squadra che ha usato una barca deve riportare qualsiasi danno o problema prima di passare la barca alla squadra successiva. La comunicazione potrà essere data alla barca per il cambio equipaggio o direttamente alla persona incaricata delle riparazioni.

B4 Posizione dell'equipaggio

4.1 Eccetto quando stia manovrando o regolando le vele o per riparazioni, l'equipaggio deve rimanere a poppavia dell'albero.

4.2 L'equipaggio non deve stare in piedi e all'esterno delle draglie o del paterazzo per favorire la virata con rollio, la strambata con rollio o per aumentare la leva.

4.3 L'equipaggio, mentre sta seduto in coperta, deve avere, per tutto il tempo, la base della colonna vertebrale sulla coperta e all'interno delle draglie.

4.4 Mentre si stramba o si vira, l'equipaggio non deve tenersi o spingere o tirare le sartie, l'albero, le draglie e i candelieri o ogni altra parte al fine di favorire la manovra.

4.5 Sulle barche con una sola draglia, un concorrente, seduto guardando fuoribordo e con il torso all'interno della draglia, può sporgere la parte superiore del torso a condizione che la B.4.3 sia soddisfatta.

B5 Alberatura, draglie e vele

5.1 La regolazione di sartie, strallo di prua e draglie non può essere modificata salvo diverse istruzioni del CdR o della persona incaricata delle riparazioni.

5.2 Il RCL potrà dare indicazioni sulla tipologia della vela di prua da usare che è vincolante per gli equipaggi.

B6 Bompreso

6.1 Il bompreso può essere e restare esteso solo sul lato di poppa durante una manovra continua d'issata, conduzione, strambata e ammainata del gennaker.

6.2 Il bompreso deve rientrare subito dopo l'ammainata del gennaker, senza alcun indugio.

6.3 Un bompreso esteso non sarà considerato parte della barca per stabilire un ingaggio o per stabilire un diritto di rotta, a meno che il gennaker sia issato.

Appendice UF

Regate di flotta arbitrate

CAMPIONATO ITALIANO PER CLUB

Le regate di flotta arbitrate saranno corse secondo le Regole di Regata così come modificate da questa appendice. Le regate dovranno essere arbitrate. Le modifiche alle regole in UF1 sono state approvate da World Sailing ai sensi della Regola 28.1.5(b) a condizione che siano utilizzate solo le opzioni fornite. Questa appendice si applica solo quando è menzionata nel bando di regata e resa disponibile per tutti i concorrenti.

UF1 MODIFICHE ALLE DEFINIZIONI, ALLE RRS DELLE PARTI 1 E 2 E ALLA RRS 70

UF1.1 Aggiungere alla definizione *giusta rotta*: "Una barca che sta eseguendo una penalità o sta manovrando per eseguire una penalità non sta navigando sulla giusta rotta".

UF1.2 Aggiungere una nuova regola 7 alla parte 1:

7 ULTIMO PUNTO DI CERTEZZA

Gli arbitri presumeranno che lo stato di una barca, o il suo rapporto con un'altra barca, non sia cambiato, fino a quando non saranno certi che sia cambiato.

UF1.3 La regola 14 è modificata in:

14 EVITARE IL CONTATTO

14.1 Se ragionevolmente possibile, una barca

- a) deve evitare il contatto con un'altra barca,
- b) non deve causare il contatto tra barche, e
- c) non deve causare il contatto tra una barca e un oggetto che dovrebbe essere evitato.

Tuttavia, una barca con diritto di rotta, o una barca che naviga entro lo *spazio* o lo *spazio alla boa* cui ha diritto, non è necessario che agisca per evitare il contatto finché non è chiaro che l'altra barca non stia tenendosi *discosta* o dando *spazio* o *spazio alla boa*.

14.2 Quando c'è contatto tra gli scafi, gli arbitri possono, senza udienza, imporre una penalità sul punteggio di 1 (Uno) punto ad una barca che è stata penalizzata nell'incidente. Inoltre, gli arbitri possono anche imporre una penalità sul punteggio di 1 (Uno) punto su altre barche se ritengono che queste abbiano contribuito al contatto.

14.3 Quando vi è un contatto che causa danni, o gli arbitri decidono che una barca ha infranto la regola 14 e sono stati causati danni, essi possono, senza udienza, imporre una penalità sul punteggio a qualsiasi barca coinvolta nell'incidente. La sanzione minima da applicare in tal caso è di 2 o 4 punti in base all'entità del danno.

UF1.4 Quando si applica la regola 20, i seguenti segnali con il braccio sono richiesti oltre alle chiamate:

- a) per *spazio* per virare, chiare e ripetute indicazioni in direzione *sopravvento*; e
- b) per "Vira tu", chiare e ripetute indicazioni verso l'altra barca e movimenti del braccio *Sopravvento*.

UF1.5 La regola 70 è cancellata.

UF1.6 a) La definizione di *spazio alla boa* viene modificata in:

Spazio alla boa: è lo spazio necessario ad una barca per navigare sulla sua giusta rotta per girare o lasciare la *boa* dalla parte prescritta. Tuttavia, lo *spazio alla boa* per una barca non include lo spazio per virare, a meno che essa sia *ingaggiata* all'interno e *sopravvento* alla barca che è tenuta a darle *spazio alla boa* ed essa raggiungerebbe la *boa* dopo la sua virata.

b) La regola 17 è cancellata

UF2 MODIFICHE AD ALTRE REGOLE

A. **UF2.1** La **regola** 28.2 è modificata in:

28 COMPIMENTO DELLA PROVA

28.2. Una barca può correggere qualsiasi errore nel *compiere il percorso*, a condizione che non abbia girato la *boa* successiva o abbia tagliato la linea di arrivo per *arrivare*.

UF2.2 La regola 31 è modificata in:

31 TOCCARE UNA BOA

Mentre in regata, né l'equipaggio né alcuna parte dello scafo di una barca devono toccare una *boa* di partenza prima di *partire*, una *boa* che inizia, delimita o termina il lato del percorso sul quale essa sta navigando, o una *boa* d'arrivo dopo essere *arrivata*. Inoltre, mentre in *regata*, una barca non deve toccare una imbarcazione del comitato di regata che è anche una *boa*.

UF2.3 Le regole da P1 a P4 non si devono applicare.

UF3 PROTESTE IN ACQUA E PENALITÀ

UF3.1 In questa appendice, "una penalità" significa quanto segue: Una penalità di un giro eseguita ai sensi della regola 44.2.

UF3.2 La prima frase della regola 44.1 è modificata in: "*Una barca può eseguire una penalità quando, in un incidente mentre è in regata, può aver infranto una o più regole della Parte 2 (ad eccezione della regola 14 quando ha causato danni o lesioni), la regola 31 o la regola 42. Tuttavia, quando una barca può aver infranto una regola della parte 2 e la regola 31 nello stesso incidente, non è necessario che esegua la penalità per aver infranto la regola 31.*"

UF3.3 Proteste in acqua da parte di una barca e penalità

a) Mentre è *in regata*, una barca può protestare un'altra barca per una regola della parte 2 (tranne la regola 14) o per la regola 31 o per la regola 42; tuttavia, una barca può protestare per una regola della parte 2 solo per un incidente in cui è stata coinvolta. Per fare ciò, deve chiamare "*Protesto*" ed esporre in maniera chiaramente visibile una bandiera rossa, alla prima ragionevole occasione per ciascuna azione. Essa dovrà rimuovere la bandiera prima, o alla prima ragionevole occasione dopo che una barca coinvolta nell'incidente abbia eseguito una penalità volontariamente o a seguito della decisione di un arbitro.

b) Una barca che protesta come da regola UF3.3(a) non ha diritto a un'udienza. Viceversa, una barca coinvolta nell'incidente può riconoscere di aver infranto una regola eseguendo volontariamente una penalità. Un arbitro può penalizzare qualsiasi barca che abbia infranto una regola e non sia esonerata, a meno che la barca non abbia eseguito volontariamente una penalità.

UF3.4 Penalità e proteste iniziate da un arbitro

a) Quando una barca:

- 1) infrange la regola 31 e non esegue una penalità,
- 2) infrange la regola 42,
- 3) infrange la regola 28,
- 4) acquisisce un vantaggio pur avendo eseguito la penalità,
- 5) commetta una violazione della sportività, o
- 6) non rispetta la regola UF3.6 o non esegue una penalità quando gli viene richiesto,
- 7) non rispetta la regola UF2.1 (regola 28.2) e un arbitro deve squalificarla ai sensi della regola UF3.5(c),

un arbitro può penalizzarla senza una protesta da un'altra barca. L'arbitro può imporre una o più penalità, ciascuna segnalata in conformità con la regola UF3.5(b), o squalificarla ai sensi della regola UF3.5(c), o riferire l'incidente al comitato delle proteste per ulteriori azioni. Se una barca è penalizzata ai sensi della regola UF3.4(a)(5) per non aver eseguito una penalità o per aver eseguito una penalità in modo errato, la penalità originale è annullata,

b) Un arbitro che decide, sulla base della propria osservazione o di un rapporto ricevuto da qualsiasi fonte, che una barca può aver infranto una regola, tranne che la regola UF3.6 o la regola 28 o una regola elencata nella regola UF3.3(a), può informare il comitato delle proteste per azioni ai sensi della regola 60.3. Tuttavia, non informerà il comitato delle proteste di una presunta violazione della regola 14 a meno che non vi siano danni o lesioni.

UF3.5 Segnalazioni arbitrali

Un arbitro segnalerà una decisione come segue:

a) Una bandiera verde e bianca accompagnata da un suono lungo significa "*Nessuna penalità*".

- b) Una bandiera rossa accompagnata da un suono lungo significa "Una penalità è imposta o è ancora da eseguire". L'arbitro chiamerà o segnalerà per identificare ciascuna di queste barche.
- c) Una bandiera nera accompagnata da un suono lungo significa "Una barca è squalificata". L'arbitro chiamerà o segnalerà per identificare la barca squalificata.

UF3.6 Penalità imposte

- a) Una barca penalizzata ai sensi della regola UF3.5(b) deve eseguire una penalità.
- b) Una barca squalificata ai sensi della regola UF3.5(c) deve lasciare prontamente l'area di regata.

UF4 AZIONI DEL COMITATO DI REGATA

UF4.1 Dopo che le barche sono *arrivate*, il comitato di regata informerà i concorrenti sui risultati via radio sul canale che verrà comunicato in sede di Race Briefing. Fatto questo, il comitato di regata esporrà prontamente la bandiera B con un suono. La bandiera B rimarrà esposta per almeno due minuti e sarà di seguito rimossa con un suono. Se modificherà le informazioni sul punteggio fornite presso la linea di arrivo mentre la bandiera B è esposta, il comitato di regata esporrà la bandiera L con un suono. La bandiera B continuerà ad essere esposta per almeno due minuti dopo ogni modifica.

UF5 PROTESTE; RIPARAZIONI O RIAPERTURE; APPELLI; ALTRI PROCEDIMENTI

UF5.1 Nessun procedimento di alcun tipo può essere intrapreso in relazione ad azioni o non azioni da parte di un arbitro.

UF5.2

UF5.3 Una barca che intenda

- a) protestare un'altra barca in base ad una regola diversa dalla regola UF3.6 o dalla regola 28 o ad una regola elencata nella UF3.3(a),
 - b) protestare un'altra barca ai sensi della regola 14 se vi è stato un contatto che ha causato danni o lesioni, o
 - c) chiedere riparazione
- dovrà informare il comitato di regata appena tagliato il traguardo senza intralciare le altre imbarcazioni in regata.

UF5.4 Il tempo limite definito nella regola UF5.3 si applica anche alle proteste ai sensi delle regole UF5.9, UF5.10 e UF5.11 quando tali proteste sono consentite. Il comitato delle proteste deve estendere il tempo limite se vi è una buona ragione per farlo.

UF5.5 Il comitato di regata informerà prontamente il comitato delle proteste di eventuali proteste o richieste di riparazione presentate ai sensi della regola UF5.3.

UF5.6 La terza frase della regola 61.1(a) e tutta la regola 61.1(a)(2) sono cancellate.

UF5.7 Le prime tre frasi della regola 64.2 sono modificate in: "*Quando il comitato delle proteste decide che una barca che è parte di un'udienza ha infranto una regola, può imporre penalità diverse dalla squalifica e può adottare qualsiasi altro provvedimento sul punteggio che decida sia equo. Se una barca ha infranto una regola quando non era in regata, il comitato delle proteste deve decidere se applicare una penalità alla prova corsa più prossima nel tempo a quello dell'incidente o adottare qualche altro provvedimento.*"

UF5.8 Ad eccezione di un'udienza ai sensi della regola 69.2

- a) Non è necessario che le proteste e le richieste di riparazione siano per iscritto.
- b) Il comitato delle proteste può informare il protestato e programmare l'udienza in qualsiasi modo ritenga adeguato e può darne comunicazione orale.
- c) Il comitato delle proteste può raccogliere le prove e condurre l'udienza in qualsiasi modo ritenga adeguato e può comunicare la sua decisione oralmente.
- d) Se il comitato delle proteste decide che l'infrangimento di una regola non abbia avuto alcun effetto sull'esito della prova, può imporre una penalità sul punteggio di punti o frazione di punti o adottare qualsiasi provvedimento che ritenga sia equo, che può essere quello di non imporre alcuna penalità.

e) Se il comitato delle proteste penalizza una barca in conformità con la regola UF5.7 o se viene applicata una penalità standard, tutte le altre barche saranno informate del cambiamento del punteggio della barca penalizzata.

UF5.9 Il comitato di regata non protesterà una barca.

UF5.10 Il comitato delle proteste può protestare una barca ai sensi della regola 60.3. Tuttavia, non protesterà una barca per aver infranto la regola UF3.6 o la regola 28, una regola elencata nella regola UF3.3(a) o nella regola 14 a meno che non ci siano danni o lesioni.

UF5.11 Il comitato tecnico protesterà una barca ai sensi della regola 60.4 solo quando decide che una barca o un'attrezzatura personale non è conforme alle regole di classe, alla regola 50 o alle regole della normativa dell'evento sulle attrezzature, ove esistano. In tal caso, il comitato tecnico deve protestare.

UF5.12 La regola 66.2 è modificata in *"Una parte dell'udienza ai sensi della presente appendice non può chiedere una riapertura"*.